

Delibera n° 2358

Estratto del processo verbale della seduta del
14 dicembre 2018

oggetto:

DPCM 502/1995 - SCHEMI TIPO DI CONTRATTO DEI DIRETTORI GENERALI, AMMINISTRATIVI, SANITARI E SOCIO SANITARI NONCHÈ DEI COMMISSARI E VICECOMMISSARI STRAORDINARI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE. APPROVAZIONE.

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Tiziana GIBELLI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Graziano PIZZIMENTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

PREMESSO che

- ai sensi dell'articolo 3 bis, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) *“il rapporto di lavoro del direttore generale, del direttore amministrativo e del direttore sanitario è esclusivo ed è regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, rinnovabile, stipulato in osservanza delle norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile.”*;
- ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del decreto legislativo 502/1992 *“(…) I contenuti di tale contratto, ivi compresi i criteri per la determinazione degli emolumenti, sono fissati entro 120 giorni dalla entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dei Ministri della sanità, del tesoro, del lavoro e della previdenza sociale e per gli affari regionali, sentita la Conferenza permanente nei rapporti tra lo Stato le regioni e le province autonome. (...)”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 1995, n. 502 (Regolamento recante norme sul contratto del direttore generale del direttore amministrativo e del direttore sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere) disciplina i contenuti obbligatori del suddetto contratto;
- il decreto legislativo 4 agosto 2016 n. 171 (Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria) reca i principi ed i criteri generali per il conferimento degli incarichi di direttore generale, direttore amministrativo e direttore sanitario nonché, ove previsto dalla legislazione regionale, di direttore dei servizi sociosanitari delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale;

Dato atto che l'assetto organizzativo ed istituzionale del Servizio sanitario regionale è disciplinato:

- dal disegno di legge regionale n. 27 recante Assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale, approvato dal Consiglio regionale nella seduta del 5 dicembre 2018, in corso di pubblicazione;
- per effetto della predetta legge regionale, in parte dalla legge regionale 16 ottobre 2014, n. 17 (Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e socio sanitaria);

Atteso che l'articolo 12 del ddlr 27/2018, innanzi citato, nel disporre in merito all'avvio del processo di riorganizzazione del Servizio sanitario regionale, stabilisce anche in merito a gestioni commissariali;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 4012, del 12 dicembre 2003, (DPCM 502/1995 - Approvazione degli schemi tipo di contratto per i direttori generali, amministrativi e sanitari delle

aziende sanitarie regionali) che ha approvato gli schemi tipo di contratto degli organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale in attuazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 502/1992;

Considerati i numerosi interventi legislativi sopravvenuti in questi ultimi anni relativamente all'azione e all'organizzazione degli apparati pubblici ed, in particolare, ai rapporti di lavoro in seno alla pubblica amministrazione;

Ritenuto quindi, coerentemente con le modifiche normative intervenute, di aggiornare gli schemi tipo di contratto di diritto privato regolanti il rapporto di lavoro degli organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale e, precisamente, del direttore generale, nonché del direttore amministrativo, del direttore sanitario, del direttore dei servizi sociosanitari;

Ritenuto inoltre di utilizzare gli schemi di cui sopra, in quanto compatibili, anche per il contratto dei commissari straordinari e dei rispettivi vicecommissari;

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale alla salute, politiche sociali e disabilità, all'unanimità

DELIBERA

- 1.** sono approvati gli schemi tipo di contratto di diritto privato regolanti il rapporto di lavoro degli organi di vertice degli enti del Servizio sanitario regionale e, precisamente, del direttore generale nonché del direttore amministrativo, del direttore sanitario, del direttore dei servizi sociosanitari, allegati quali parte integrante sub lettere A et B, in sostituzione di quelli approvati giusta delibera di Giunta regionale n. 4012 del 12 dicembre 2003;
- 2.** gli schemi di cui al punto 1) saranno utilizzati, in quanto compatibili, anche per il contratto dei commissari straordinari e dei rispettivi vicecommissari;
- 3.** per quanto non espressamente previsto negli schemi di contratto sub 1), si applicano le norme del titolo terzo del libro quinto del codice civile, in quanto compatibili e non derogate dalla disciplina vigente, che regola gli incarichi di vertice degli enti del servizio sanitario regionale;
- 4.** gli schemi sub 1) recepiranno le modifiche conseguenti ad interventi normativi o a carattere provvedimentale, che modifichino imperativamente la disciplina inerente gli incarichi di vertice degli enti servizio sanitario nazionale o regionale.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE